



DIREZIONE GENERALE

Prot. n. 952/20

Tit. I - Cl. 3

Roma, li 24 febbraio 2020

Ai Direttori delle Strutture territoriali
dell'INAF

Ai Responsabili amministrativi
delle Strutture territoriali dell'INAF

A tutti i Servizi di Staff

Al Direttore Scientifico

Dirigente dell'Ufficio I

E p.c. Al Presidente

Al Personale dell'Istituto Nazionale
di Astrofisica

SEDE

Oggetto: Disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da "COVID-19" per il personale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica".

Come è noto, con Decreto Legge del 23 febbraio 2020, numero 6, il "**Governo**" ha emanato alcune "**Misure urgenti in materia di contenimento e**

gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", disponendo che, allo "...scopo di evitare il diffondersi del COVID-19, nei comuni o nelle aree nei quali risulta positiva almeno una persona per la quale non si conosce la fonte di trasmissione o comunque nei quali vi è un caso non riconducibile ad una persona proveniente da un'area già interessata dal contagio del menzionato virus, le autorità competenti sono tenute ad adottare ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica...".

Tra le misure previste dal Decreto innanzi specificato, vi sono, tra le altre, le seguenti:

- il "...divieto di allontanamento dal comune o dall'area interessata da parte di tutti gli individui comunque presenti nel comune o nell'area...";
- il "...divieto di accesso al comune o all'area interessata...";
- la "...sospensione di manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, di eventi e di ogni forma di riunione in luogo pubblico o privato, anche di carattere culturale, ludico, sportivo e religioso, anche se svolti in luoghi chiusi aperti al pubblico...".

Il 23 febbraio 2020, la "**Presidenza del Consiglio dei Ministri**", in attuazione delle misure di contenimento previste dal predetto "**Decreto Legge**", e con riferimento ai Comuni di *Betronico, Casalpusterlengo, Castelgerundo, Castiglione D'Adda, Codogno, Fombio, Maleo, San Fiorano, Somaglia, Terranova dei passerini e Vò*, ha emanato un "**Decreto**" con il quale ha disposto, tra l'altro, l'applicazione in via automatica del lavoro agile "... ad ogni rapporto di lavoro subordinato nell'ambito di aree considerate a rischio...".

Infine, di concerto con il "**Ministero della Salute**", le seguenti "**Regioni**" hanno emanato propri provvedimenti di contenimento per l'emergenza epidemiologica da "**COVID-19**" per il restante territorio, in attuazione ed integrazione delle disposizioni normative innanzi richiamate:

- Lombardia;
- Veneto;
- Piemonte;
- Trentino Alto Adige;
- Friuli Venezia Giulia;

- Emilia Romagna;
- Liguria.

Tanto premesso, questa “**Direzione Generale**”, tenendo conto dell’atto di indirizzo del Presidente, dispone quanto segue:

- A)** con riferimento ai dipendenti afferenti alle Strutture di Ricerca che insistono nelle Regioni interessate dai provvedimenti innanzi richiamati:
- se residenti nei Comuni elencati nel “**Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri**” 23 febbraio 2020 innanzi specificato hanno l’obbligo di sospensione dell’attività lavorativa. Pertanto, potranno essere autorizzati a svolgere la propria attività in telelavoro o in lavoro agile, secondo modalità concordate con il Direttore della Struttura interessata, fino all’8 marzo 2020, salvo diverse successive disposizioni;
 - se residenti nei Comuni, non elencati nel “**Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri**” più volte citato, o ad essi limitrofi, ma facenti comunque parte del territorio delle Regioni che hanno emanato ordinanze proprie ad integrazione delle disposizioni normative richiamate, potranno, altresì, essere autorizzati a svolgere la propria attività lavorativa in telelavoro o in lavoro agile, secondo modalità concordate con il Direttore della Struttura interessata, fino alla data individuata dai rispettivi provvedimenti delle Autorità Regionali.
- B)** con riferimento ai dipendenti afferenti alle Strutture di Ricerca che non sono, al momento, oggetto di alcun provvedimento, qualora siano stati a contatto con persone provenienti dai Comuni più volte citati o abbiano recentemente viaggiato nelle Regioni innanzi specificate, potranno, su base esclusivamente volontaria, chiedere ai **Direttori** delle “**Strutture di Ricerca**” di afferenza, di essere autorizzati a svolgere la propria attività lavorativa in telelavoro o in lavoro agile, secondo modalità concordate con il Direttore della Struttura interessata.

Infine, a tutto il personale dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” si fa presente che:

- relativamente al personale IV-VIII, si raccomanda, ove possibile di rinviare le missioni. Ad ogni modo, queste dovranno essere autorizzate dal **Direttore** della “**Strutture di Ricerca**” interessata il quale valuterà l’opportunità e la indifferibilità delle stesse;
- con riferimento, invece, al personale tecnologo, ricercatore, titolari di assegni di ricerca, borse di studio, ecc., nell’ambito dell’autonomo svolgimento delle attività scientifiche, tecnologiche e di ricerca, si raccomanda, ove possibile, di rinviare tutte le missioni di lavoro o di ridurle allo stretto necessario;
- sono annullati e/o rinviati eventi e manifestazioni pubbliche di qualunque natura, ivi compresi corsi di formazioni ed attività divulgative;
- i dipendenti che abbiano eventualmente anticipato i costi di missione potranno richiedere il rimborso ai **Direttori** delle “**Strutture di Ricerca**” di afferenza;
- si invitano tutti i dipendenti ad utilizzare, in alternativa, e per quanto possibile, lo strumento della “**video-conferenza**”;
- si invitano tutti i dipendenti ad informarsi ed ad adottare le misure preventive indicate dal “**Ministero della Salute**”¹.

Si ringrazia per la consueta e fattiva collaborazione.

Il Direttore Generale
Dottore Gaetano Telesio

1

<http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioContenutiNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&id=5337&area=nuovoCoronavirus&menu=vuoto>